



## Comunicato stampa

Embargo: 28.10.2021, 8.30

### 03 Lavoro e reddito

Le persone di 50 anni o più sul mercato del lavoro nel 2020

## Un terzo della popolazione attiva ha 50 anni o più

**Nel 2020, il 33,5% della popolazione attiva in Svizzera aveva un'età pari o superiore ai 50 anni. Il tasso di attività delle persone dai 50 ai 64 anni ammontava all'81% e quello di disoccupazione ai sensi dell'ILO al 4,0%. Un anno prima dell'età ordinaria di pensionamento, il tasso di prepensionamento si attestava al 39,0% per gli uomini e al 30,4% per le donne. Questi sono alcuni dei risultati della pubblicazione dedicata alle persone di 50 anni e più sul mercato di lavoro nel 2020, edita dall'Ufficio federale di statistica (UST).**

Nel 2020 in Svizzera vivevano 1,654 milioni di persone attive di 50 anni o più, pari a un terzo (33,5%) della popolazione attiva totale. Si tratta di una quota in crescita rispetto al 1991 (24,0%). Questo invecchiamento è dovuto in primis al fatto che i boomer (persone nate tra il 1945 e il 1964) sono arrivati alla cinquantina. Nel 2020 il numero di persone di 65 anni o più ogni 100 persone attive dai 20 ai 64 anni ha raggiunto la quota di 35,7, in forte crescita rispetto al 1991 (28,2).

#### Forte progressione del tasso di attività delle donne

Nel 2020, era attivo l'81,4% della popolazione dai 50 ai 64 anni, contro il 70,9% nel 1991. Ciò è dovuto alla forte progressione del tasso di attività delle donne (1991: 53,4%; 2020: 75,6%; uomini: calo dal 90,1 all'87,2%). Nel raffronto europeo, la Svizzera, assieme alla Svezia (86,0%), all'Islanda (83,6%) e all'Estonia (81,3%), faceva parte dei Paesi nei quali oltre otto persone su dieci tra i 50 e i 64 anni erano attive (media dell'Unione europea: 70,3%). Nel 2020 in Svizzera, oltre una persona su sei (17,8%) dai 65 ai 74 anni era professionalmente attiva (1991: 19,7%).

#### Condizioni di lavoro diverse da quelle delle persone più giovani

Tra le persone dai 50 ai 64 anni, nel 2020 il 40,3% lavorava a tempo parziale, contro il 35,2% di quelle tra i 25 e i 49 anni. La manodopera che ha raggiunto i 50 anni è sovrarappresentata nei rami «trasporto e magazzinaggio» (il 37,0% delle persone occupate) «amministrazione pubblica» (34,5%), «agricoltura e silvicoltura» (34,4%; tutti i rami nel complesso: 30,1%). Un numero maggiore di persone dai 50 anni in su rispetto a quelle più giovani lavorava da indipendente (il 18,1 contro il 9,5%), abitualmente durante il fine settimana (il 20,6 contro il 16,1%) ed esercitava un'attività secondaria (l'8,8 contro il 7,5%). Queste persone avevano inoltre 3,5 giorni di vacanza in più all'anno.

## Nel 2018 il salario mediano ammontava a 7341 franchi

Nel 2018, indipendentemente dal gruppo di professioni, il salario mensile lordo mediano dei dipendenti dai 50 ai 64/65 anni ammontava a 7341 franchi, in aumento del 7,6% nell'arco di dieci anni. Il salario mediano delle donne dai 50 anni in su rimane inferiore rispetto a quello degli uomini, sebbene tra il 2008 (20,4%) e il 2018 (16,1%) le differenze salariali si siano ridotte.

## Disoccupazione di lunga durata in un caso su due

Nel 2020 il tasso di disoccupazione ai sensi dell'Organizzazione internazionale del Lavoro (ILO) era più contenuto per le persone tra i 50 e i 64 anni (4,0%) che per quelle dai 25 ai 49 anni (4,7%). Inoltre per le donne era inferiore rispetto a quello degli uomini (il 3,5 contro il 4,3%). La metà (48,9%) delle persone disoccupate dai 50 ai 64 anni stava cercando un lavoro da oltre un anno (25-49 anni: 32,7%). Nel raffronto internazionale, il tasso di disoccupazione delle persone dai 50 ai 64 anni si situava circa a metà della classifica dei Paesi (media dell'UE: 5,1%).

Nel 2020 il 18,6% delle persone dai 50 ai 64 anni erano non attive, un quinto delle quali (il 3,8% delle persone dai 50 ai 64 anni) vorrebbe lavorare e sarebbe disponibile a farlo, per la maggior parte nel giro di un mese (3,2% delle persone dai 50 ai 64 anni).

## Uscita dal mercato del lavoro in media a 65,2 anni

Nel 2020 l'età media all'uscita dal mercato del lavoro si attestava a 65,2 anni (uomini: 65,6 anni; donne: 64,9). Le persone che lavorano come indipendenti si ritirano dalla vita attiva molto più tardi di quelle che lavorano come dipendenti (67,5 contro 64,9 anni). Il ramo in cui la manodopera resta attiva più a lungo è quello dell'«agricoltura e selvicoltura» (uscita a 67,5 anni). Invece, tra le persone attive nel ramo «attività finanziarie e assicurative» si registra un'età media all'uscita dal mercato del lavoro pari a 62,8 anni.

A giudicare dal tasso di prepensionamento, si constata un ritiro flessibile dalla vita attiva. Sei anni prima dell'età ordinaria di pensionamento, il tasso di prepensionamento si attestava al 4,8% per gli uomini e al 4,2% per le donne (media dal 2018 al 2020). Un anno prima di quest'età, raggiungeva il 39,0% (uomini) e il 30,4% (donne).

---

## Metodologia

### Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

La RIFOS è un'indagine telefonica che l'Ufficio federale di statistica (UST) svolge ogni anno dal 1991 presso le economie domestiche. Descrive la struttura e l'evoluzione della popolazione attiva nonché il suo comportamento sul mercato del lavoro in Svizzera. Per poter raffrontare i risultati sul piano internazionale, l'UST osserva le raccomandazioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) e le norme di EUROSTAT applicabili alle indagini sulle forze di lavoro. Dal 1991 al 2009 l'indagine è stata effettuata solo nel secondo trimestre. Conformemente all'accordo bilaterale in materia di cooperazione statistica tra la Svizzera e l'Unione europea, oggi la RIFOS è svolta in maniera continuativa per produrre indicatori trimestrali sull'offerta in campo occupazionale. L'indagine è realizzata da un istituto privato di ricerche di mercato su incarico dell'UST. Dal 2010 il campione di base comprende circa 100 000 interviste annuali, a cui si è aggiunto un campione speciale composto di circa 20 000 interviste a persone straniere. La popolazione osservata è quella residente permanente dai 15 anni in su. Grazie a uno schema a rotazione, è possibile interrogare le stesse persone quattro volte in un periodo di 15 mesi consecutivi.

### **Rilevazione svizzera della struttura dei salari (RSS)**

La RSS è realizzata ogni due anni dal 1994, nel mese di ottobre, mediante un questionario scritto inviato alle imprese. Nel 2018 ha coinvolto oltre 36 000 imprese. Con circa due milioni di persone che lavorano come dipendenti, la RSS permette di descrivere a cadenza regolare, a partire da dati rappresentativi, la struttura dei salari in tutti i rami economici dei settori secondario e terziario in Svizzera e nelle sette Grandi Regioni. Oltre al ramo economico e alle dimensioni dell'impresa, rileva anche caratteristiche individuali dei dipendenti e dei posti di lavoro, come la formazione, la posizione professionale, la professione e gli anni di servizio.

---

## **Definizioni di alcuni termini relativi al mercato del lavoro**

### **Persone occupate**

Per persone occupate s'intendono quelle di almeno 15 anni che, nella settimana di riferimento:

- hanno lavorato almeno un'ora dietro remunerazione,
- avevano un lavoro come dipendenti o indipendenti, benché temporaneamente assenti dal lavoro per malattia, vacanze, congedo maternità, servizio militare ecc.,
- hanno lavorato nell'azienda di famiglia senza essere retribuite.

### **Tasso di persone occupate**

Numero di persone occupate diviso per la popolazione residente permanente.

### **Persone disoccupate ai sensi dell'ILO (Organizzazione internazionale del lavoro)**

Le persone disoccupate ai sensi dell'ILO sono quelle dai 15 ai 74 anni che:

- non erano occupate nel corso della settimana di riferimento,
- hanno cercato attivamente un posto di lavoro nelle quattro settimane precedenti ed
- erano disponibili a iniziare un'attività lavorativa.

### **Popolazione attiva**

La popolazione attiva è composta dalle persone occupate e da quelle disoccupate ai sensi dell'ILO. L'insieme di tutte le persone attive costituisce l'offerta di lavoro.

### **Tasso di attività**

Numero di persone attive diviso per la popolazione residente permanente

### **Persone non attive**

Sono considerate non attive le persone che non sono né occupate né disoccupate ai sensi dell'ILO.

### **Lavoro a tempo parziale**

Si considera che lavorino a tempo parziale le persone occupate il cui grado di occupazione è inferiore al 90% (definizione applicata in Svizzera). Viene fatta una distinzione tra tempo parziale I e tempo parziale II:

- tempo parziale I: grado di occupazione dal 50 all'89%;
- tempo parziale II: grado di occupazione inferiore al 50%.

Su scala internazionale, la soglia al di sotto della quale si considera che una persona lavori a tempo parziale è fissata al 100% e non al 90%.

### **Età media all'uscita dal mercato del lavoro**

L'età media all'uscita dal mercato del lavoro è calcolata secondo un approccio che si focalizza sul mercato del lavoro e non sulla previdenza professionale. L'eventuale percezione di una rendita da uno dei tre pilastri della previdenza professionale non ha alcuna incidenza su questo indicatore. La suddetta età è stabilita sulla base dell'età media ponderata all'uscita dalla vita attiva delle persone tra i 58 e i 75 anni. È considerata uscita qualsiasi passaggio dallo statuto di «persona attiva» a quello di «persona non attiva».

### **Tasso di prepensionamento (approccio mercato del lavoro)**

Si considera che una persona sia prepensionata secondo l'approccio del mercato del lavoro, qualora siano soddisfatti i tre criteri seguenti:

- non ha ancora raggiunto l'età ordinaria di pensionamento;
- ha lavorato almeno fino all'età di 50 anni, ma non esercita più alcuna attività professionale;
- ha addotto pensionamento, invalidità o salute quale ragione della cessazione dell'attività.

L'eventuale percezione di una rendita da uno dei tre pilastri della previdenza professionale non ha alcuna incidenza su questo indicatore. Le persone che hanno ripreso un'attività remunerata dopo il prepensionamento non sono considerate persone prepensionate. Si applica quindi l'approccio del mercato del lavoro e non quello della previdenza professionale. Il tasso di prepensionamento è calcolato dividendo il numero delle persone in prepensionamento per il numero di persone che hanno lavorato almeno fino all'età di 50 anni.

---

---

### **Informazioni**

Thierry Murier, UST, Sezione Lavoro e occupazione, tel.: +41 58 463 63 63,

e-mail: [Thierry.Murier@bfs.admin.ch](mailto:Thierry.Murier@bfs.admin.ch)

Didier Froidevaux, UST, Sezione Salari e condizioni di lavoro, tel.: +41 58 463 67 56,

e-mail: [didier.froidevaux@bfs.admin.ch](mailto:didier.froidevaux@bfs.admin.ch) (salari)

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: [media@bfs.admin.ch](mailto:media@bfs.admin.ch)

### **Nuova pubblicazione**

«Les personnes de 50 ans et plus sur le marché du travail en 2020», disponibile in francese (numero UST: 2151-2000) e tedesco (numero UST: 2150-2000)

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)

### **Offerta online**

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: [www.bfs.admin.ch/news/it/2021-0460](http://www.bfs.admin.ch/news/it/2021-0460)

La statistica conta per voi: [www.la-statistica-conta.ch](http://www.la-statistica-conta.ch)

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

Sito Internet dell'UST: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

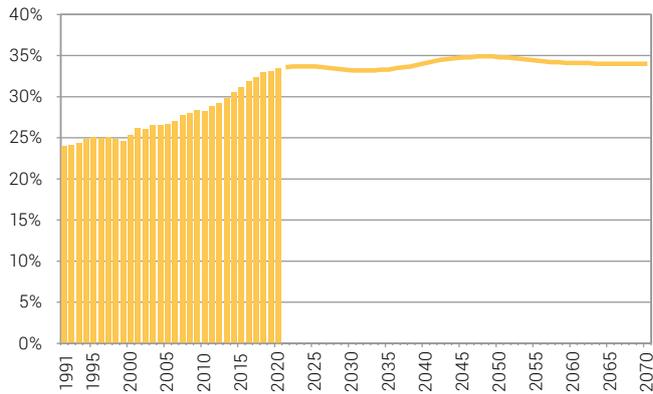
### **Accesso ai risultati**

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (OFAS) hanno avuto accesso alle informazioni statistiche del presente comunicato in maniera limitata, controllata e sottoposta a embargo, tre giorni lavorativi prima della sua pubblicazione.

## Quota delle persone di 50 anni e più rispetto alla popolazione attiva in Svizzera, 1991–2070

In %, media annua

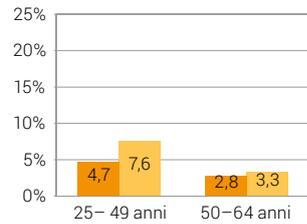


Fonte: UST – RIFOS, scenari dell'evoluzione demografica (scenario di riferimento) © UST 2021

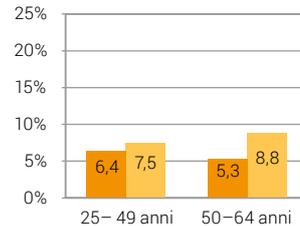
## Contratto di lavoro a tempo determinato (CDD), lavoro il sabato e la domenica, lavoro serale e notturno, attività molteplici, per fascia di età, 2000 e 2020

In % delle persone attive occupate, media annua

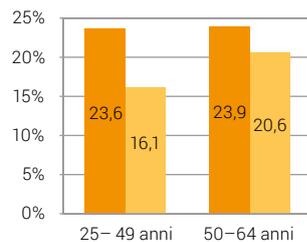
Quota di contratti a durata determinata (CDD) tra i/le lavoratori/trici dipendenti



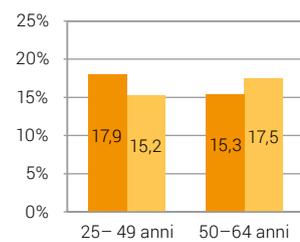
Quota di persone con attività molteplici



Quota di persone che abitualmente lavorano il sabato o la domenica



Quota di persone che abitualmente lavorano la sera o la notte



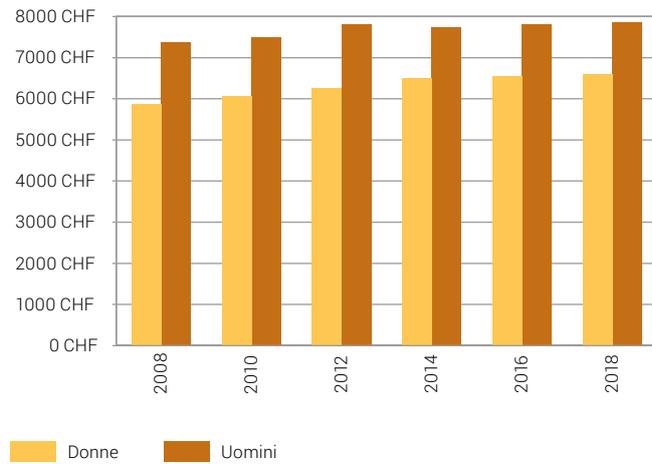
2000 2020

Fonte: UST – RIFOS

© UST 2021

### Salario mensile lordo (valore centrale) delle persone salariate tra i 50 e i 64/65 anni, per sesso, 2008–2018

In franchi, settore privato e pubblico insieme

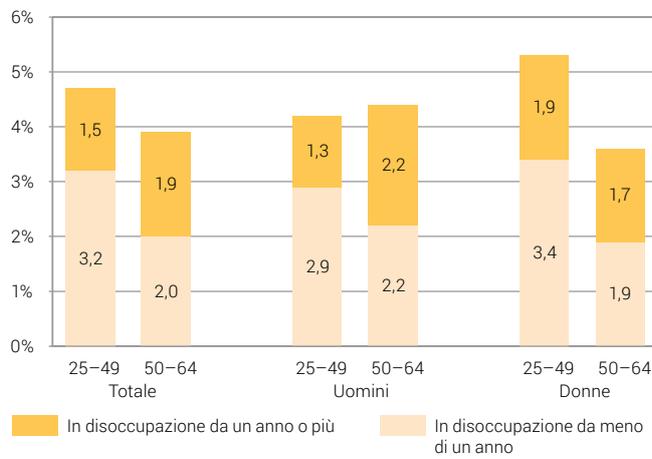


Fonte: UST – RSS

© UST 2021

### Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO secondo la durata della disoccupazione, per fascia di età e sesso, 2020

In %, media annua



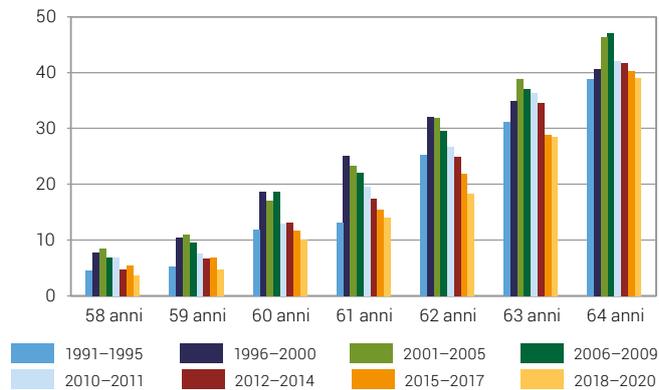
Fonte: UST – RIFOS

© UST 2021

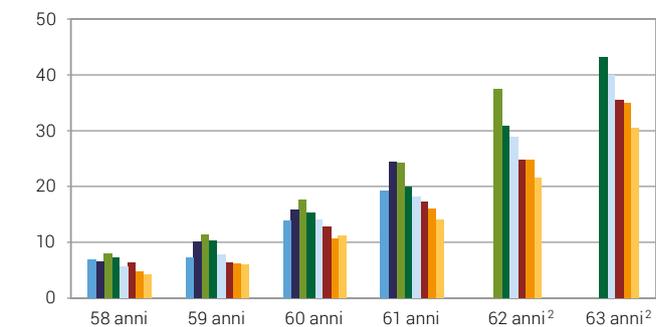
## Tasso di prepensionamento<sup>1</sup> (approccio mercato del lavoro) per sesso ed età

In %

### Uomini



### Donne



<sup>1</sup> Sono considerate in prepensionamento le persone che soddisfano i tre criteri seguenti:

- non hanno raggiunto l'età ordinaria (legale) di pensionamento;
- hanno lavorato almeno fino a 50 anni, ma non esercitano più alcuna attività professionale;
- hanno addotto pensionamento, invalidità o salute quali principali ragioni dell'arresto dell'attività.

<sup>2</sup> Per le donne, fino al 2001 l'età ordinaria di pensionamento sopraggiungeva a 62 anni e tra il 2001 e il 2005 a 63 anni.